

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI BOSISIO PARINI
SCUOLA PRIMARIA “G. SEGANTINI” DI CESANA BRIANZA

A. S. 2013/2014

RELAZIONE FINALE DI VERIFICA

A cura della Referente di Plesso: Pozzi Vittoria

La Scuola Primaria di Cesana Brianza è entrata a far parte dell’Istituto Comprensivo di Bosisio Parini a partire dall’anno scolastico in corso.

La struttura, ripartita su due edifici collegati fra loro, è molto ampia ma poco funzionale da un punto di vista logistico. Le cinque aule adibite allo svolgimento della attività curricolari e l’aula multimediale, sono ubicate su piani diversi nel vecchio Municipio che risulta carente di spazi comuni adatti a una scuola, quali i corridoi.

Il secondo edificio ospita la biblioteca scolastica, l’aula di musica, un ampio salone e, a piano terra, la zona mensa.

La palestra, attigua alle due strutture, ha l’accesso interno al cortile della scuola.

I 73 alunni frequentanti, una decina dei quali non residenti, sono ripartiti in cinque classi poco numerose (minimo 10 alunni in classe 1[^] - massimo 17 alunni in classe 3[^]).

Per il prossimo anno scolastico, tuttavia, si prevede un sensibile incremento di unità considerando che gli alunni in entrata sono 21.

I docenti sono 10, di cui 3 a scavalco.

1. ATTIVITÀ SCOLASTICA

Nell’ambito della programmazione educativa e didattica, i docenti hanno pianificato per il corrente anno scolastico costruttive proposte tradotte nei seguenti progetti di Plesso:

- Progetto “Storie per imparare a ...”

si è sviluppato in 5 incontri di lettura e laboratori di attività manipolative e creative animati da un’esperta e legati da un filo rosso sul tema della natura e del riciclo. La condivisione del piacere di leggere, la biblioteca come laboratorio di creatività e l’attenzione ai vari aspetti della lettura, hanno contribuito all’arricchimento della personalità e della conoscenza degli allievi.

La nostra biblioteca è diventata un laboratorio aperto e pluralistico, luogo non solo fisico ma anche ideale, passaggio di culture, linguaggi, metodologie didattiche.

- Progetto “Cantiamo in coro – Suoniamoci su”

Il progetto, sviluppato in 12 incontri a cadenza quindicinale con l’esperta e strutturato con modalità diversificate (per classi o per classi aperte), ha avuto come finalità il miglioramento di competenze, conoscenze e abilità in ambito musicale. Facendo un viaggio nella storia della musica, in particolare nel mondo del Jazz, si sono scoperti anche altri generi musicali come il blues, lo swing, il gospel, lo spiritual e i canti africani. Attraverso un percorso multidisciplinare in cui storia, musica, geografia si sono intrecciate, i bambini hanno scoperto le radici di questi diversi generi musicali e l’importanza che avevano tra le comunità di schiavi afroamericani.

A conclusione del progetto, è stata attuato un saggio musicale molto apprezzato dalla Comunità.

- Progetto di Educazione Ambientale

Ha coinvolto le diverse aree disciplinari e ha avuto come obiettivo principale quello di avvicinare i ragazzi all’esplorazione e alla valorizzazione della realtà territoriale in tutti i suoi aspetti: uscite didattiche, concerto natalizio in collaborazione con il corpo bandistico e la Proloco, aiuole verdi nel giardino della scuola in collaborazione con il Comitato Genitori, festa di primavera in collaborazione con il gruppo Alpini.

- Progetto Gioco-Sport

In continuità con gli anni precedenti, il progetto è stato svolto con l’esperto D’Amato Stefano e i suoi collaboratori per 15 ore in ciascuna classe a cadenza settimanale. Gli esperti, figure molto positive e di riferimento per gli alunni, hanno proposto tramite mirati esercizi propedeutici, giochi di squadra come mini basket, dodgeball, softball, pallamano, ultimate fresbee. Oltre a curare l’acquisizione degli aspetti tecnici di ogni attività sportiva, particolare attenzione è stata data al superamento delle individualità a favore del “gioco di squadra”.

I progetti proposti, unitamente ai laboratori e alle visite d’istruzione effettuati secondo le modalità programmate, oltre alla valenza didattica, hanno contribuito a creare contesti idonei per favorire lo sviluppo di modalità comportamentali e relazionali positive, anche in un’ottica inclusiva.

Il presente documento di verifica si delinea come una sintesi di quanto già esaminato e valutato nelle riunioni a livello di consigli interclasse nei quali sono state prese in esame le attività svolte, si sono delineati gli sviluppi futuri di nuovi progetti e assetti organizzativi che andranno a definire gradualmente il nuovo piano dell’offerta formativa.

2. RELAZIONI ESTERNE

2a. Rapporti con altre istituzioni scolastiche

Nella scuola ha operato l'Associazione Genitori che ha assunto autonome iniziative come l'organizzazione di attività informative e formative rivolte alle famiglie, ma anche iniziative laboratoriali rivolte agli alunni e svolte in orario extrascolastico .

Le insegnanti auspicano per il futuro di approfondire il confronto e la collaborazione ai fini della condivisione di un progetto educativo comune .

2b.. Rapporti con il territorio e con le istituzioni.

La nostra scuola ha confermato un rapporto articolato con il territorio, facilitato dal canale di comunicazione con le diverse associazioni operanti e con l'amministrazione comunale.

I rapporti con l'Amministrazione comunale si sono sempre caratterizzati per la condivisione degli obiettivi e per la disponibilità al confronto e alla collaborazione anche in merito:

- alla necessaria attenzione alle problematiche relative alla gestione degli edifici scolastici;
- al miglioramento della qualità dei servizi messi a disposizione quali la sicurezza sul luogo di lavoro e la gestione della mensa;
- alla realizzazione dei progetti che la scuola ha posto in essere.

Particolarmente preziosa si è dimostrata la collaborazione con la Pro-Loco, il Corpo Musicale, la biblioteca e le varie Associazioni che hanno permesso la realizzazione di alcuni progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

3. PUNTI DI FORZA / PUNTI DI DEBOLEZZA

Nonostante l'istituto abbia messo in atto le necessarie iniziative per curare meglio il percorso scolastico e l'orientamento dei nostri alunni nei momenti di passaggio dalla scuola primaria alla secondaria, le famiglie hanno operato scelte diverse in termini di iscrizioni, manifestando un "senso di attaccamento" verso l'Istituto di Pusiano. Probabilmente ci vorrà un po' di tempo prima che il senso di appartenenza all'Istituto di Bosisio possa essere sostanziale e, in tal senso, potrebbe essere utile come primo passo, cercare di rafforzare la continuità verticale attraverso una progettazione che veda la condivisione dei livelli essenziali di "conoscenze e abilità" comuni fra i diversi ordini di scuola. Un altro aspetto su cui i docenti dovranno operare sarà quello di analizzare meglio i casi di disagio, identificare e certificare gli eventuali alunni con DSA e cercare di sensibilizzare maggiormente le famiglie, a volte poco collaborative, per la gestione e risoluzione dei problemi evidenziati, anche per quanto riguarda l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri.

Cesana Brianza, 16 giugno 2014

L'insegn. Referente di plesso